



Politica - Roma: alla Luiss il ricordo di Antonio Catricalà

Roma - 23 apr 2024 (Prima Notizia 24) Tre anni senza Antonio Catricalà, uno dei più illustri grand Commis della storia della Repubblica, uno dei giuristi italiani che ha insegnato il rigore morale e la passione civile a intere generazioni di politici e

uomini di Governo.

Era calabrese, di Catanzaro, e se ne è andato un giorno, all'improvviso, perché a quanto pare così aveva scelto e deciso di fare. Oggi, tre anni dopo la sua morte, nasce un "Osservatorio sul trasporto aereo" intitolato proprio alla memoria di Antonio Catricalà, uno strumento voluto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (Enac) e dalla Luiss School of Law, che era l'Università che lui amava più di sé stesso, per onorare- si legge in una nota ufficiale della LUISS- "a tre anni dalla prematura scomparsa, la memoria dell'illustre giurista, studioso, e uomo delle Istituzioni". La cerimonia ufficiale, presieduta dal Presidente Enac Pierluigi Di Palma, si è svolta alla presenza della moglie, Diana Agosti Catricalà, e ha visto la partecipazione della Prof.ssa Paola Severino e del Prof. Antonio Nuzzo, rispettivamente Presidente e Dean della Luiss School of Law, del Prof. Aristide Police, Ordinario di Diritto amministrativo della Luiss, e del Cons. Alfredo Storto, Capo di Gabinetto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ognuno di loro ha ricordato la figura di Antonio Catricalà, evidenziando la poliedricità di interessi e competenze, oltre ai valori personali e alle relazioni che questo ex studente modello di Catanzaro- aveva saputo coltivare negli anni. Un leader in tutti i sensi, un numero uno, un Uomo di Stato, un servitore fedele della Repubblica e chi più ne ha più ne metta, ma Antonio Catricalà -qui alla LUISS lo sanno persino gli studenti appena arrivati- era questo ed altro ancora. Ma veniamo alla cerimonia di questa mattina. Nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto da Enac con la Luiss - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, oggi, 16 aprile 2024, nel corso di una cerimonia che si è svolta presso il Campus dell'Ateneo, il Presidente Enac Pierluigi Di Palma e il Dean della School of Law Antonio Nuzzo hanno firmato il Protocollo per "l'avvio di un progetto che, seguendo le orme che Antonio Catricalà ha saputo lasciare, intende operare a supporto della cultura aeronautica, consolidando la collaborazione sinergica tra Istituzione e Università, essenziale in un settore caratterizzato da una rilevante interdisciplinarietà". L'Osservatorio, nato anche con il supporto di AdR - Aeroporti di Roma ed Enav S.p.A., svolge attività di formazione specialistica, diretta a professionalità diverse e di divulgazione scientifica, attraverso l'organizzazione di conferenze, seminari e convegni nazionali ed internazionali, volti a creare occasioni di confronto tra referenti politici e accademici, le massime autorità istituzionali, vertici imprenditoriali ed esperti di diritto aeronautico. Promuove, infine, l'attività di ricerca su temi di interesse strategico. A seguire questa prima parte della cerimonia si è poi svolta una Tavola rotonda intitolata "Riflessioni sulle esigenze di un riassetto della legislazione UE per un'aviazione sostenibile", presieduta dal Prof. Aristide Police, alla quale

sono intervenuti i Professori Attilio Zimatore, Angelo Piazza e il Presidente di Aeroporti di Roma, Avv. Vincenzo Nunziata. Le conclusioni sono state affidate a Gianni Letta, già Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e chi se non lui, vero grande amico personale di Antonio Catricalà, un uomo che anziché restare a casa con figli e nipoti per festeggiare il suo 89esimo compleanno, ha accettato di “esserci” perché quando c’è da ricordare gli uomini migliori del Paese Gianni Letta non si tira mai indietro, sempre presente, sempre in prima fila, eternamente disponibile, e soprattutto con questo suo modo dolcissimo di raccontare l’amico scomparso, che non ha davvero confronti e paragoni.

di Pino Nano Martedì 23 Aprile 2024